

## NOTA STAMPA

### WEBUILD NEGLI USA: AL VIA CAMPAGNA “WEBUILD WHAT AMERICA NEEDS” SUI PRINCIPALI MEDIA DEL PAESE

#### COMPETENZE DEL GRUPPO A DISPOSIZIONE DEL MARYLAND PER LA RICOSTRUZIONE DEL PONTE DI BALTIMORA CROLLATO A MARZO



- *Leadership globale del Gruppo nel settore delle infrastrutture e presenza storica negli USA in evidenza su testate come The New York Times, The Wall Street Journal, The Washington Post e CNN*
- *Lo scorso maggio consegnato pro-bono il concept design del nuovo ponte negli USA, in cui il Gruppo ha presenza storica*
- *Progetto per un nuovo ponte sicuro e innovativo a supporto dello sviluppo del porto di Baltimora come hub logistico*

Milano, 09 luglio 2024 – “webuild what America needs”, è il claim della campagna rilanciata dai principali media statunitensi sulla leadership globale del Gruppo Webuild nel settore delle infrastrutture e sull’esperienza storica nel Paese attraverso la controllata Lane, la società con radici che risalgono al 1890. Dal The New York Times al The Wall Street Journal, dal The Washington Post alla CNN, la campagna Webuild parte dall’iconico Long Beach International Gateway Bridge in California, consegnato dal Gruppo nel 2020 senza interrompere l’attività portuale.

Con 1.020 km di ponti e viadotti realizzati nel mondo, il Gruppo è oggi pronto a mettere quella stessa esperienza al servizio delle autorità statunitensi anche per la ricostruzione del nuovo Ponte di Baltimora, dopo il crollo dello scorso marzo. A maggio Webuild e Lane hanno già presentato pro bono, in segno di vicinanza al Paese, un concept design alla Maryland Transportation Authority (MDTA). Obiettivo, la costruzione di un nuovo ponte sicuro e innovativo in grado di ridefinire l’ingresso al porto storico della città di Baltimora, hub fondamentale per la logistica americana.

Gli Stati Uniti sono per Webuild un mercato chiave grazie agli ingenti piani in corso per lo sviluppo e la crescita infrastrutturale. Il Nord America complessivamente è il terzo mercato più importante, con gli Stati Uniti che rappresentano il 12% del fatturato totale del Gruppo. Lane e le aziende partner della filiera hanno consegnato con successo negli ultimi 10 anni progetti infrastrutturali per un valore totale dei contratti di oltre 12,8 miliardi di dollari.

Il crollo del Ponte di Baltimora, tra i più trafficati dell'area, ha avuto un impatto significativo sulla mobilità regionale e globale. La proposta Webuild per Baltimora punta a migliorare diversi aspetti funzionali, tra cui la sicurezza, l'adattabilità e la sostenibilità dell'opera. Il ponte sarà progettato per garantire la massima sicurezza alla navigazione, anche per le navi più grandi. Le funzionalità *smart* proposte consentiranno una gestione più sicura del traffico e tecniche di manutenzione predittiva. È previsto anche l'utilizzo di materiali più sostenibili per preservare l'ecosistema del fiume Patapsco. L'esperienza del Gruppo nella costruzione del nuovo Ponte di Genova, crollato nell'autunno del 2018 e riaperto al traffico nell'agosto 2020, dimostra inoltre la capacità di eseguire una ricostruzione rapida su più fronti e in continua collaborazione con le autorità.

Webuild, presente in oltre 50 paesi, ha realizzato progetti iconici utilizzando le tecnologie più avanzate in termini di sicurezza e sostenibilità, innalzando gli standard del settore. Tra gli altri, il Secondo e il Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia e il Ponte sul Danubio a Braila in Romania, il secondo ponte sospeso più lungo dell'Europa continentale. Negli Stati Uniti, oltre al Long Beach International Gateway Bridge costruito garantendo l'operatività del porto e del vecchio ponte, demolito subito dopo l'inaugurazione del nuovo, il Gruppo ha realizzato anche il "A. Max Brewer Bridge" in Florida.

\*\*\*

*Webuild è leader globale nella progettazione e realizzazione di grandi infrastrutture complesse, specializzato in opere per mobilità sostenibile, energia idroelettrica, gestione e produzione di acqua ed edifici green. Riconosciuto da diversi anni come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, il Gruppo è tra i 10 Top Player internazionali in Australia, Europa e Stati Uniti, con una presenza consolidata in 50 paesi. In quasi 120 anni di ingegneria applicata a oltre 3.200 progetti realizzati, Webuild vanta un track record che include la realizzazione di 14.140km di ferrovie e metro, 82.533km di strade e autostrade, 1.020km di ponti e viadotti, 3.408km di gallerie, 313 dighe e impianti idroelettrici. Tra i progetti più noti il Ponte sul Danubio a Braila in Romania e il Long Beach International Gateway in California, l'espansione del Canale di Panama, il Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia, il grattacielo Kingdom Centre a Riad in Arabia Saudita, linee metropolitane a Copenhagen, Parigi, Roma, Milano, Doha e Riad. Tra i progetti in corso, la Nuova Diga Foranea di Genova, la Galleria di Base del Brennero, la Linea 4 della Metro di Milano e la Linea C della Metro di Roma, la linea ad alta capacità tra Genova e Milano, il progetto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia e il progetto Trojena per NEOM in Arabia Saudita. Al 31 dicembre 2023, con 87.000 persone il Gruppo Webuild ha registrato ricavi totali per €10 miliardi, con un backlog complessivo di €64 miliardi e più del 90% del backlog construction relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., Webuild ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD:IM). Dal 2021, è inclusa nell'indice MIB ESG, dedicato alle blue-chip italiane con le migliori pratiche ESG.*

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



**Contatti:**

**Senior Manager - Relazioni con i Media**

**Francesca Romana Chiarano**

**Tel. +39 338 247 4827**

**email: [f.chiarano@webuildgroup.com](mailto:f.chiarano@webuildgroup.com)**